L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate

Catalogo della Mostra
(Ravenna, Biblioteca Classense, 9 settembre - 28 ottobre 2018)

numero speciale a cura di
Gabriella Albanese e Paolo Pontari

ISBN 978-88-9350-020-3

© Copyright 2018 A. Longo Editore snc
Via P. Costa, 33 – 48121 Ravenna
Tel. 0544.217026 – Fax 0544.217554
e-mail: longo@longo-editore.it
www.longo-editore.it
All rights reserved
Printed in Italy

Gabriella Albanese - Paolo Pontari

L'ULTIMO DANTE. IL CENACOLO RAVENNATE, LE *EGLOGE* E LA MORTE*

I. UNA MOSTRA RAVENNATE PER IL VII CENTENARIO DELLA MORTE DI DANTE

Nel terreno fecondissimo degli eventi culturali danteschi a Ravenna, il progetto della Mostra documentaria e pittorica *L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate*, realizzato grazie alla congiunzione scientifica di due importanti Istituzioni, la Biblioteca Classense di Ravenna (Direttore: Dott. Maurizio Tarantino) e la Società Dantesca Italiana (Presidente: Prof. Marcello Ciccuto), e grazie alla sponsorizzazione del Comune di Ravenna, sotto il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, punta per la prima volta a illustrare uno spaccato storico e biografico dantesco ancora poco conosciuto al grande pubblico e rimasto privo di aggiornamenti scientifici e documentari, nonostante la sua importanza capitale nella biografia e nella produzione poetica del nostro maggior poeta.

Cuore tematico di questo progetto espositivo è quel 'cenacolo' costituitosi attorno a Dante durante il suo 'ultimo rifugio', poeti e filosofi, medici e notai, esponenti dell'élite professionale e dei quadri dirigenti tra Ravenna e Bologna, e membri di alcuni dei clan nobiliari e familiari ravennati più potenti e politicamente influenti della città. Una cerchia alla quale Dante stesso dedicò un posto privilegiato nella sua ultima opera, che è anche la sua prima e unica prova di poesia latina: le *Egloge* scambiate con il poeta e maestro bolognese Giovanni del Virgilio, oggi riconoscibili come il suo testamento letterario ed esistenziale e come poesia autobiografica di alto valore testimoniale[1].

La nuova precisa datazione della scrittura delle due egloghe dantesche tra la primavera del 1320 e il luglio-agosto 1321 le connette e le interseca con la morte del poeta, sopravvenuta inaspettata il 13 settembre 1321 durante la composizione, subito dopo la svolta di questo nuovo percorso di poesia latina di avanguardia appena intrapreso, e focalizza il secondo nucleo tematico di questa Mostra: la parte finale della vita di Dante, la sua morte e la sepoltura sul lido adriatico, nel contesto della devota cerchia ravennate di amici e protettori fidati e amatissimi. Un tema che apre ufficialmente le celebrazioni del VII Centenario della morte di Dante del 2021 e al quale paradossalmente non era mai stato dedicato un evento espositivo. Per cui appare ora significativo che a ospitarlo sia proprio Ravenna, la città fatale nei destini futuri di Dante, la città che ha visto concludersi l'esistenza del grande Poeta e ne conserva ancora oggi le spoglie, nella quale, alla luce di queste nuove indagini sulla vasta e complessa gamma di testimonianze relative all'estrema fase della sua vita, si può riconoscere la sua seconda patria.

Un percorso espositivo ricco e articolato fra testimonianze archivistiche e pittoriche sull'ultimo triennio dantesco (1319-1321) guida i visitatori in un viaggio attraverso la storia della Ravenna dantesca, alla scoperta dell'urbanistica del tempo, dei luoghi danteschi e delle abitazioni dei suoi amici, ora emerse dalla lettura capillare dei documenti notarili.

Il primo percorso, articolato in due sezioni (I. *La presenza di Dante e della famiglia Alighieri a Ravenna*; II. *Il cenacolo ravennate di Dante*), offre la possibilità di visionare, con l'ausilio delle Schede illustrative pubbli-

* Questa *Introduzione*, articolata in capitoli e in paragrafi, è frutto di un lavoro d'équipe e di un dialogo scientifico costante tra i due autori. Ai fini di una attribuzione formale e specifica delle sezioni l'*Introduzione* è così suddivisa: sono a firma di Gabriella Albanese i capp. I e II, e inoltre i seguenti parr. del cap. III: *Fiduccio de' Milotti* (3, 5), *Menghino Mezzani* (1, 2, 6), *Pietro Giardini* (1), *Guido Vacchetta*; sono invece a firma di Paolo Pontari i capp. IV e V e i seguenti parr. del cap. III: *Fiduccio de' Milotti* (1, 2, 4), *Menghino Mezzani* (3, 4, 5, 7), *Pietro Giardini* (2).

[1] Cfr. la nuova lettura, interpretazione e datazione offerta nell'edizione commentata Albanese 2014 delle *Egloge*, con traduzione italiana, *Introduzione* e *Nota al testo*; nei recenti studi di Albanese-Pontari 2016; Albanese-Pontari 2017; e negli Atti del Workshop della Società Dantesca Italiana dedicato alle *Egloge* (Firenze, 1 dicembre 2016), *Per una nuova lettura delle "Egloge": testo e contesto*, in c.d.s. nel volume *Le Opere di Dante*. II. *Egloge* e *Questio*, a cura di G. Albanese, G. Fioravanti, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo. Per una prospettiva critica di più ampio raggio si veda ora la nuova recente interpretazione di G.M. Anselmi, *Dante, l'Umanesimo e l'origine di una grande utopia*, «Studi Danteschi», LXXXII, 2017, pp. 17-27.

INDICE DEL VOLUME

Premesse

MICHELE DE PASCALE, Sindaco di Ravenna - ELSA SIGNORINO, Assessore alla Cultura del Comune di Ravenna p. 9
MAURIZIO TARANTINO, Direttore della Biblioteca Classense » 11
MARCELLO CICCUTO, Presidente della Società Dantesca Italiana » 13

Introduzione

BRUNO FIGLIUOLO
Ravenna e il suo patrimonio archivistico e documentario: economia e società nell'età di Dante » 17

GABRIELLA ALBANESE – PAOLO PONTARI
L'ultimo Dante. Il cenacolo ravennate, le "Egloge" e la morte » 31
I. *Una Mostra ravennate per il VII Centenario della morte di Dante* » 31
II. *La poesia autobiografica delle "Egloge"* » 40
1. Gli amici di Dante nelle "Egloge": Melibeo, Mopso, Alfesibeo 2. Dino Perini: Melibeo 3. Giovanni del Virgilio: Mopso 4. Fiduccio de' Milotti: Alfesibeo
III. *Notai, medici e poeti del cenacolo ravennate di Dante: profili storico-documentari*
Fiduccio de' Milotti » 58
Menghino Mezzani » 68
Pietro Giardini » 85
Guido Vacchetta » 91
IV. *L'ultimo cammino. L'ambasceria veneziana e la morte* » 92
V. *Fortuna pittorica dell'ultimo Dante* » 98

Regesti dei documenti
(I. Fiduccio de' Milotti, II. Menghino Mezzani) » 103

Catalogo della Mostra
a cura di PAOLO PONTARI » 121
I. *La presenza di Dante e della famiglia Alighieri a Ravenna* » 122
II. *Il cenacolo ravennate di Dante* » 126
Fiduccio de' Milotti » 126
Menghino Mezzani » 148
Pietro Giardini » 192
Guido Vacchetta » 210
Giovanni del Virgilio » 212
III. *Testimonianze pittoriche sull'ultimo Dante* » 216

Bibliografia » 231
Indici (a cura di Veronica Dadà e Martina De Laurentiis) » 241
Indice dei nomi » 243
Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio » 251
Indice delle Schede e delle tavole » 254

Finito di stampare
nel mese di settembre 2018
per A. Longo Editore in Ravenna
da Filograf Forlì